

Continuano a scendere sia i contagi che i ricoveri, da lunedì tutte le regioni saranno in zona gialla

Italia bianca, a giugno la svolta

Cartabellotta (Fondazione Gimbe): "La strategia del rischio ragionato sembra funzionare"

di **Luca Rossi**
MILANO

■ L'Italia si appresta a diventare tutta gialla da lunedì e poi si avvia al passaggio graduale verso la zona bianca. Oggi il nuovo monitoraggio dell'Istituto superiore di sanità, che privilegia l'incidenza dei contagi e il tasso dei ricoveri in ospedale, verrà affiancato per tre settimane a quello vecchio basato sull'Rt. Sta di fatto che i dati dell'ultimo bollettino del ministero della Salute e del monitoraggio della Fondazione **Gimbe** fanno tirare un sospiro di sollievo. Sono 5.741 i nuovi casi Covid-19 (4.178.261 dall'inizio della pandemia) e 164 i morti nelle 24 ore, con il totale dei decessi che tocca quota 124.810.

Continua, intanto, il calo dei ricoverati. Sono 99 in meno i pazienti in terapia intensiva con 1.544 posti occupati negli ospedali italiani e il saldo di ingressi del giorno che si ferma a 69 e, nel contempo, c'è una forte discesa nei reparti ordinari,

con 635 letti pieni in mano in area non critica. La Lombardia con 1.003 nuovi casi è la regione italiana con più positivi, seguita dalla Campania con 649 positivi e da Toscana (559) e Lazio (558). Se continua la crescita dei guariti, con 12.816 in più nelle ultime 24 ore, continua ad andare verso il basso la curva degli attuali positivi (-7.244, 229.486 complessivamente).

Intanto, il monitoraggio della Fondazione **Gimbe** conferma, nella settimana 12-18 maggio, la riduzione di nuovi casi (-30,9%) e decessi (-21,3%) oltre a un ulteriore allentamento della pressione sugli ospedali. Il presidente, **Nino Cartabellotta**, vede il bicchiere mezzo pieno: "La strategia del rischio ragionato sembra funzionare: agli effetti delle restrizioni stanno gradualmente subentrando quelli dei vaccini, assorbendo l'impatto delle riaperture graduali sulla curva epidemiologica". L'Italia, che diventerà gialla da lunedì con l'aggiunta anche della Valle



Peso: 49%

d'Aosta, unica rimasta in arancione, guarda con fiducia al bianco. Dal 7 giugno toccherà a Molise, Friuli Venezia Giulia e Sardegna. E una settimana dopo a Liguria, Umbria, Abruzzo e Veneto. E, dopo il passaggio del coprifuoco dalle 22 alle 23 scattato, il weekend che sta per iniziare sarà segnato da nuove riaperture che riguarderanno i centri com-

merciali e gli impianti di risalita in montagna. Mentre la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, guidata da Massimiliano Fedriga, ha aggiornato le linee guida per la ripresa delle attività. In particolare, in sale giochi e casinò, la cui apertura è fissata per il 1° luglio, si chiede il mantenimento della distanza di 1 metro e vengono sospesi i giochi a

uso collettivo nel cui non riuscisse a rispettare il distanziamento. Sempre 1 metro tra utenti, a meno che non si tratti di conviventi, va mantenuto nelle fiere e nelle sagre locali. Per i corsi di formazione, invece, tra le altre regole, la postazione del docente va posta a 2 metri dalla prima fila di banchi.



Spiagge aperte I litorali italiani si preparano ad accogliere i vacanzieri



Peso: 49%